

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Regioni e Asl

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Giovedì 01 SETTEMBRE 2022

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Health Media Company
SCRIVEREMO IL TUO FUTURO

Società Italiana di Comunicazione Scientifica e Sanitaria

Consulcesi
ClubScadenza triennio formazione Medici e Sanitari
2020-2022. Sei in regola con gli ECM?Accedi al catalogo con oltre
250 corsi e 1.000 crediti

ACCEDE GRATIS

segui **quotidianosanita.it**

twitter

facebook

feed

newsletter

archivio

Tweet | Condividi 2 | stampa

Caro energia. Regioni chiedono nuovo intervento al
Governo: "Bilanci a rischio per la sanità"

Il coordinatore della commissione Salute Donini: "Tra chi consuma energia, spende risorse due o tre volte in più rispetto al passato e non può certo rimodulare più di tanto il consumo, ci sono anche le strutture sanitarie. Quindi non ci si dimentichi che la sanità pubblica deve ancora essere messa nelle condizioni di chiudere i propri bilanci".



01 SET - L'attuale Governo, e quello che si insedierà dopo il 25 settembre, "non si dimentichino della sanità pubblica" nello stanziare risorse in aiuto contro il caro-bollette. A lanciare l'appello è **Raffaele Donini**, assessore alla Sanità in Emilia-Romagna e coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni, questa mattina a Bologna a margine di una conferenza stampa nella sede dell'Ausl. "Ad oggi abbiamo ancora la necessità di rimborsi per le spese Covid sostenute dalle Regioni- sottolinea Donini- il decreto Aiuti ha mosso i primi passi, ma non ha completato l'azione di rimborso. A queste spese si stanno poi aggiungendo drammaticamente quelle energetiche". Per questo Donini si rivolge sia al Governo Draghi, "a cui si chiede un ultimo decreto Aiuti per le spese energetiche dei cittadini", sia a chi avrà "la responsabilità di

guidare l'Italia dopo le elezioni".

L'assessore spiega che "tra chi consuma energia, spende risorse due o tre volte in più rispetto al passato e non può certo rimodulare più di tanto il consumo, ci sono anche le strutture sanitarie. Quindi non ci si dimentichi che la sanità pubblica deve ancora essere messa nelle condizioni di chiudere i propri bilanci", un tema affrontato anche nel documento che la Conferenza delle Regioni ha presentato al Governo in occasione della Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio quando è stato acquisito il parere sulla conversione in legge del DL 30 giugno 2022, n. 80.

In Emilia-Romagna, peraltro, "abbiamo 128 Case della salute sulle 500 nazionali - ci tiene a ricordare l'assessore - quindi le spese energetiche di una Regione come la nostra non possono essere equiparate alle altre Regioni che non hanno ancora queste strutture sul territorio". Detto in altri termini, "le nostre bollette sono incomparabili rispetto al passato", ribadisce Donini. Il prossimo 16 settembre le Regioni si riuniranno a Roma per discutere di questo tema.

01 settembre 2022

© Riproduzione riservata

Approfondimenti:

■ **Fiaso:** "Occorre garantire la copertura totale delle spese aggiuntive per sterilizzare nei bilanci gli effetti del costo dell'energia"

CCCORN
Comprehensive Cancer Care
The 11th ASO Romagna Congress
www.congressocorn.it

20-21-22 settembre 2022
Auditorium San Giacomo, Piazza Guido da Montefeltro, Forlì

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.

Diventa ciò che sei

ON A O S I
scopri più su www.onaosi.it

QS gli speciali



**Legge di Bilancio 2022.
Tutte le misure per la
sanità**

tutti gli speciali

i PiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Antinfiammatori contro il Covid. Il ministero e l'Aifa li consigliano dal novembre 2020. Ma la polemica esplose comunque
- 2 Covid. Dopo 2 giorni senza sintomi con tampone negativo si potrà uscire da isolamento. Regioni e tecnici Ministero ci pensano. Ma Speranza frena: "Per ora nessun cambiamento"
- 3 Il medico "esperto"